



COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

ID: 1062158

FASCICOLO N. 2025/06 10/000012

ORDINANZA N. 6 Del 14/03/2025

OGGETTO: ORDINANZA DI DIVIETO DI TRANSITO E SOSTA SULLE SOMMITA' ARGINALI DEI FIUMI E DEI CANALI E DI STAZIONAMENTO NEI PRESSI DEI PONTI PROSPICIENTI I CORSI D'ACQUA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO.

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria precedente Ordinanza n. 4 del 13/03/2025 “Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C.” in forma ridotta a seguito dell'allerta n. 028/2025 codice colore Rosso, emanata in data 13/03/2025, dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che prevede un interessamento del territorio comunale;

VISTA l'allerta meteo n. 028/2025 diramata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per la giornata del 14/03/2025, la quale segnala per la zona **D1** “Pianura bolognese (BO, FE, RA)” criticità idraulica - rischio Rosso;

TENUTO CONTO che nella descrizione e localizzazione del fenomeno sono previsti temporali particolarmente intensi e persistenti, con innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua;

PREMESSO

- la persistenza di piogge diffuse sul territorio ha determinato una situazione di innalzamento dei livelli idrometrici dei fiumi, in particolare del fiume Lamone e del fiume Senio;

PRESO ATTO

- delle frequenti segnalazioni per la presenza di persone che mettono a rischio la propria incolumità continuando a sostare lungo le arginature dei fiumi, dei canali interessati e nei pressi dei ponti

prospicienti i corsi d'acqua e ostacolando gli interventi degli addetti ai lavori e degli addetti ai soccorsi;

- dei precedenti eventi simili per ricadute e conseguenze;

SENTITO il parere della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Coordinamento di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

VISTO

- il parere del Tecnico e Responsabile della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune, in relazione al verbale n. 2 del Centro Operativo Comunale C.O.C. del 14/03/2025;

VISTI

- Il D.Lgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- l'art. 54 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 della L.R. Emilia Romagna 07.02.2005, n.1;
- la Legge n. 689/1981;
- il D.Lgs. n. 285/1992;
- la L.R. Emilia Romagna n. 6/2004;

ORDINA

alle persone non addette alle attività di gestione dell'emergenza, alla guida dei veicoli e non, il divieto di sosta sulle sommità arginali dei fiumi e dei canali e di stazionamento nei pressi dei ponti prospicienti i corsi d'acqua nel territorio del Comune di Bagnacavallo, che intendano addentrarsi sulle sommità arginali dei fiumi e dei canali e sostare nei pressi dei ponti prospicienti i corsi d'acqua interessati dai fenomeni di innalzamento dei livelli idrometrici onde evitare di mettere a rischio la propria incolumità e di ostacolare gli interventi degli addetti ai lavori nelle operazioni di ripristino e soccorso.

DISPONE

- il divieto di quanto sopra descritto fino alla cessazione della situazione di emergenza e ripristino delle normali condizioni di sicurezza;
- fatta salva la denuncia all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti come reato e le sanzioni già stabilite da Leggi Statali, della Regione Emilia Romagna o da altri Regolamenti, chi contravviene alle disposizioni della presente Ordinanza è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 250,00 a euro 1.500,00 pagamento in misura ridotta euro 500,00.
- di comunicare preventivamente il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna;
- di trasmettere la presente Ordinanza:

all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
alla Questura di Ravenna

al Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna, stazione di Bagnacavallo;
al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna
al Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm.ii..
- che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
GIACOMONI MATTEO